

CAPITOLATO TECNICO relativo al piano di manutenzione ordinaria programmata del poligono di tiro prefabbricato modello "ISOPOL 50 x 8", ubicato all'interno della caserma "Monte Grappa" di Orvieto, Piazza XXIX Marzo nr.06, in uso alla Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza.

GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

(Per manutenzione ordinaria, nel presente contratto, deve intendersi l'insieme di tutte quelle attività di monitoraggio, verifica e controllo delle apparecchiature e degli impianti del poligono atte a garantirne, nel tempo, la piena funzionalità).

IL PERSONALE PREPOSTO A TALE SERVIZIO DOVRA' PROVVEDERE ALLA RIPARAZIONE E ALLA SOSTITUZIONE DEL MATERIALE NONCHE' AL MANTENIMENTO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEI SEGUENTI IMPIANTI:

1. IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE.
2. IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE, DI EMERGENZA, DIFFUSIONE AUDIO, DI SEGNALAZIONE INGRESSI E DI RILEVAMENTO MONOSSIDO DI CARBONIO.
3. IMPIANTO CARRELLI PORTABERSAGLI.
4. PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E STALLI TIRATORI.
5. BLINDATURE SOFFITTO, PAVIMENTO E PARETI GALLERIA DI TIRO.
6. PARAPALLE.
7. ESTINTORI.

Nel caso in cui i componenti da sostituire non risultassero più in commercio, il tecnico dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo con altro avente le medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.

1. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (FAN-COILS):

- controllo apparecchiature elettriche; (con frequenza settimanale);
- pulizia filtri (con frequenza quindicinale);
- sostituzione dei filtri (con frequenza annuale)
- controllo dell'efficienza dei giunti elastici di accoppiamento ai condizionatori (con frequenza semestrale).

2. IMPIANTO DI VENTILAZIONE

- controllo e tensionamento delle cinghie di trasmissione, delle unità di mandata e delle tre unità di ripresa (con frequenza mensile);
- ingrassaggio dei cuscinetti delle unità di mandata e delle tre unità di ripresa (con frequenza semestrale);
- pulizia dei filtri piani a celle rigenerabili in fibra sintetica dell'unità di mandata (con frequenza quindicinale);
- controllo ed eventuale sostituzione, quando intasati, dei filtri a tasche delle tre unità di ripresa (con frequenza semestrale). Sono comunque previste nr. 3 sostituzioni a richiesta dell'Amministrazione a carico della ditta e rientranti nella manutenzione ordinaria;
- verifica dello stato di usura degli elettrodi di accensione e ionizzazione del bruciatore (con frequenza semestrale);
- controllo dello staffaggio e sostegno canalizzazioni (con frequenza semestrale);
- pulizia griglie di mandata e di ripresa (con frequenza trimestrale);
- controllo movimentazione serrande (con frequenza semestrale).

3. IMPIANTO ELETTRICO D'ILLUMINAZIONE, D'EMERGENZA, DIFFUSIONE AUDIO, DI SEGNALAZIONE INGRESSI E DI RILEVAMENTO MONOSSIDO DI CARBONIO.

Impianto elettrico d'illuminazione ed emergenza

- intervento di sostituzione delle lampade degradate e/o rotte di qualsiasi tipo ed eventuale sostituzione delle apparecchiature complementari comprese quelle di segnalazione poste sulla consolle di comando e sulle postazioni di tiro;
- (portalampade, starter, reattori, fusibili etc..) (con frequenza mensile), completamente a carico della ditta, rientrando nella manutenzione ordinaria;
- controllo di funzionalità generale dell'impianto elettrico (con frequenza mensile);
- prova di funzionalità impianto di illuminazione e emergenza (con frequenza semestrale);

Impianto diffusione audio

- verifica del corretto funzionamento (con frequenza mensile);
- verifica livello delle comunicazioni sonore in cuffia (con frequenza mensile);

Impianti di segnalazione ingressi

- controllo della funzionalità degli allarmi acustici, ottici e delle elettroserrature asservite alle porte di ingresso della galleria e della zona retroparapalle (con frequenza mensile);

Impianto monossido di carbonio

- controllo dei singoli sensori di rilevazione C.O.(con frequenza quindicinale);
- pulizia mensile dei rilevatori con verifica di attivazione singola e di centrale (con frequenza semestrale).

4. IMPIANTO CARRELLI PORTABERSAGLI

- verifica motoriduttore di trascinamento (con frequenza mensile);
- verifica motoriduttore di movimentazione sagome (con frequenza mensile);
- verifica linee elettriche asservite ai carrelli porta bersaglio (con frequenza mensile);
- verifica della funzionalità della centralina generale posta sulla consolle del Direttore di Tiro per la movimentazione dei bersagli (con frequenza mensile);
- verifica della funzionalità delle singole centraline poste sui singoli stalli di tiro per la movimentazione dei bersagli (con frequenza mensile);
- verifica dei cavi in acciaio della movimentazione bersagli (con frequenza mensile).

5. PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E STALLO TIRATORI

Pavimenti

- controllo ed eventuale sostituzione delle mattonelle in gomma vulcanizzata speciale della galleria di tiro dello spessore di cm. 3; (con frequenza settimanale, eventuale sostituzione compresa nella manutenzione ordinaria ed a carico della ditta);
- controllo ed eventuale sostituzione delle mattonelle in gomma vulcanizzata speciale nera dell'atrio, degli uffici e dei servizi della spessore di cm. 2; (mensile, eventuale sostituzione compresa nella manutenzione ordinaria ed a carico della ditta);

entro un anno dalla stipula del contratto di manutenzione, deve essere effettuata la sostituzione (ed il relativo smaltimento) di nr. 300 mattonelle in gomma vulcanizzata speciale della galleria di tiro (dello spessore di cm. 3) totalmente a carico della ditta e rientrante nel presente capitolato.

Rivestimenti

- controllo ed eventuale sostituzione delle lastre in truciolare di legno della spessore di cm. 3 del

controsoffitto e delle pareti laterali (con frequenza trimestrale sostituzione anche integrale, qualora necessaria, nell'arco dell'anno, compresa nella manutenzione ordinaria ed a carico della ditta);

- controllo ed eventuale sostituzione dei pannelli di materiale fono-assorbente della spessore di cm. 10 del controsoffitto e delle pareti laterali della galleria di tiro (con frequenza trimestrale, sostituzione anche integrale, qualora necessaria, compresa nella manutenzione ordinaria ed a carico della ditta);

entro sei mesi dalla stipula del contratto di manutenzione, deve essere effettuata la sostituzione dei pannelli a forma di cuspidi di materiale fonoassorbente delle pareti laterali dell'area tiratori con pannelli lisci in materiale fonoassorbente totalmente a carico della ditta e rientrante nel presente capitolato.

Stalli tiratori

- controllo stato di usura e funzionalità di tutte le componentistiche strutturali ed elettroniche degli stalli di tiro (con frequenza semestrale).
Con frequenza giornaliera la ditta dovrà provvedere, al termine delle esercitazioni, previo inserimento della ventilazione alla seconda velocità, per almeno 15 minuti, ad un rapido lavaggio della galleria di tiro ed allontanamento dei contaminanti, drastica riduzione degli stessi, per le successive operazioni da effettuarsi per la manutenzione e bonifica:
- pulire il pavimento in gomma che riveste il primo tratto della galleria di tiro con spazzole umide e non metalliche, attraverso una macchina omologata (direttiva macchine) con motore antideflagrante, al fine di eliminare la polvere incombusta depositatasi nel tratto interessato;
- pulire le pareti laterali che rivestono il primo tratto della galleria di tiro con spazzole umide e non metalliche (attraverso una macchina) con motore antideflagrante al fine di eliminare la polvere incombusta depositatasi nel tratto interessato;
- verificare, controllare lo stato di efficienza del pavimento in gomma che riveste il primo tratto della galleria e rimuovere i proiettili che hanno impattato sul predetto pavimento, con conseguente verifica della parte sottostante in calcestruzzo ed, eventualmente, ripristinare lo stato iniziale se vi sono scalfitture profonde più di 5 mm;
- verificare il funzionamento di tutti gli impianti, ivi compreso il parapalle ad assorbimento di energia.

La bonifica deve essere eseguita con l'utilizzo di prodotti e/o detergenti di tipo non infiammabili e non tossici, e con l'impiego di attrezzature elettriche che dovranno essere certificate "non deflagranti".

La ditta, al termine delle suddette operazioni, dovrà rilasciare una dichiarazione, firmata dal proprio responsabile, che attesti la completa esecuzione delle operazioni suindicate.

6. CONTROLLO BLINDATURE SOFFITTO, PAVIMENTO E PARETI GALLERIA DI TIRO

- controllo e verifica dell'usura e della perfetta linearità delle lastre di acciaio balistico del soffitto, del pavimento e delle pareti della galleria di tiro, con eventuale sostituzione con altre lastre di acciaio balistico dello spessore di 6 mm. e durezza minima 360 Hb (con frequenza semestrale).

7. PARAPALLE

- controllo e verifica di usura delle lastre di contenimento del materiale granulare (con frequenza mensile);
- controllo e verifica di usura delle colonne in gomma vulcanizzata (con frequenza settimanale);
- controllo e verifica di usura dei teli paraschegge (con frequenza settimanale);
- bonifica e smaltimento del piombo dal materiale granulare (con frequenza semestrale).
- bonifica totale (semestrale) consistente in:
 1. sostituzione di tutte le lastre di contenimento del materiale granulare;

2. sostituzione di tutte le colonne in gomma vulcanizzata;
3. sostituzione di tutti i teli paraschegge;
4. raccolta delle ogive dal materiale granulare;
5. smaltimento del piombo raccolto tramite discariche autorizzate.
6. ripristino a idoneo livello del materiale frenante all'interno delle celle di contenimento del parapalle (granulare in gomma) con cadenza mensile;

8. ESTINTORI

Verifica delle condizioni di carico degli estintori asserviti all'intera struttura del poligono con eventuale segnalazione al Direttore del Poligono per la loro ricarica annuale da parte di ditta specializzata.

Per quanto concerne la fornitura dei materiali tra quelli da utilizzarsi negli interventi manutentivi contemplati nei punti 1/2/3/4/5/6/7/8, sono da considerarsi a carico dell'appaltatore e, quindi, compresi nel canone annuale di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti unicamente:

1. prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche;
2. disincrostanti, detergenti, solventi nonché attrezzature necessarie (compressore, trabattelli, avvitatori, frullini etc.) per l'effettuazione delle opere elencate nel presente servizio di manutenzione;
3. vernici nella qualità, quantità e colore necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di piccolo ritocco previste nel presente servizio di manutenzione;
4. viteria e bulloneria.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

L'esecuzione delle opere e la relativa posa in opera dei materiali non citati nei punti 1/2/3/4/5/6/7/8, sono da considerarsi interventi di manutenzione straordinaria e, di conseguenza, a carico dell'Amministrazione.

Detti materiali si possono così riassumere:

- 1) motori dei ventilatori dell'impianto di immissione ed estrazione aria e loro eventuale riavvolgimento; (prime due sostituzioni e riavvolgimento comprese nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 2) filtri a tasche e filtri piani; (prime due sostituzioni comprese nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 3) griglie di immissione e estrazione; (pulizia manutenzione ordinaria, sostituzione manutenzione straordinaria);
- 4) dispositivi illuminanti ed elettronici posti sulle porte allarmate del poligono; (prima sostituzione compresa nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 5) radio cuffie ed altri impianti diffusione sonora;
- 6) impianti climatizzazione;
- 7) motori elettrici dei portabersagli e loro eventuale riavvolgimento; (prima sostituzione di qualsiasi parte compresa nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 8) funi di acciaio di trascinamento; (prima sostituzione compresa nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 9) rivestimenti interni dei locali fonoassorbenti; (prima sostituzione delle parti logorate compresa nella manutenzione ordinaria, le successive da considerarsi manutenzione straordinaria);
- 10) blindature in lastre di acciaio balistico;

- 11) testine e centralina dell'impianto di rilevazione di monossido di carbonio;(prime due sostituzioni comprese nella manutenzione ordinaria eventuali altre sostituzioni manutenzione straordinaria);
- 12) teli di contenimento, colonne in gomma vulcanizzate, materiale granulare e telo paraschegge (solo dalla quinta sostituzione si intende manutenzione straordinaria);
- 13) parapalle (solo dalla sesta sostituzione si intende manutenzione straordinaria, le prime cinque sono da intendersi manutenzione ordinaria completamente a carico della ditta);
- 14) ricambi in genere (solo quelli non compresi nella manutenzione ordinaria);
- 15) ricarica di estintori.

IL CAMBIO DEL PARAPALLE DEVE AVVENIRE IMPROPROROGABILMENTE NON OLTRE UN MESE DALLA RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E DEVE ESSERE EFFETTUATO IN MASSIMO DIECI GIORNI LAVORATIVI.

REPERIBILITA'

Dovrà essere garantita la reperibilità di 24 ore su 24 di un direttore tecnico durante l'arco della settimana, compreso il sabato, la domenica e i giorni festivi per chiamate urgenti e non programmate.

Le richieste di interventi urgenti potranno essere effettuate con qualunque sistema (per iscritto, verbalmente, per telefono).

L'impresa dovrà organizzarsi in modo tale affinché venga rilasciato un recapito telefonico efficace, capace di ricevere ogni tipo di richiesta espressa dal **Committente**.

Tale intervento dovrà essere assicurato entro 2 (due) ore dalla chiamata, anche telefonica.

OPERE DI MANUTENZIONE

Le opere di manutenzione degli impianti dovranno essere eseguite secondo tre distinte strategie:

riparativa, preventiva e predittiva:

- la manutenzione riparativa deve garantire la totale funzionalità degli impianti;
- la manutenzione preventiva si basa sul sistema degli interventi preordinati;
- la manutenzione predittiva è subordinata all'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere provvedimenti generali per verificare la rispondenza dei sistemi tecnologici alle norme di legge.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LIMITATA ENTITA' E DI EMERGENZA

Per manutenzione straordinaria parziale si intendono tutte quelle opere, servizi e forniture necessarie ed opportune alla eliminazione di anomalie impiantistiche essenziali per la corretta funzionalità della struttura, decaduta a seguito di caso fortuito, vetustà, obsolescenza anche tecnologica o di inconvenienti comunque non imputabili all'assuntore del servizio, la cui esigenza sia scaturita in occasione di manutenzione riparativa o predittiva.

Tali anomalie riscontrate dovranno essere tempestivamente segnalate dall'operatore di servizio all'Amministrazione Committente e prontamente eseguite dall'impresa assuntrice a seguito di esplicita richiesta espressa dalla stessa.

Per gli interventi di tale natura, ovvero per la sostituzione di materiale, apparecchiature, etc., si fa riferimento ai listini prezzi in vigore al momento dell'intervento, mentre per il costo della manodopera specializzata sarà stabilito preventivamente di volta in volta in base alle tariffe vigenti in vigore.

Per tali interventi si dovrà compilare apposita scheda.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO

La documentazione (disegni ed altri dati) riguardante gli impianti è raccolta presso il Comando consegnatario della struttura e qualora si rendesse necessario possono essere richieste e consultate dall'assuntore del servizio in modo da identificare adeguatamente l'oggetto delle prestazioni.

VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'assuntore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dal Committente.

L'amministrazione si riserva, infine, espressamente la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre o aumentare le prestazioni oggetto del presente Capitolato.

CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

L'assuntore potrà sviluppare i servizi nel modo che riterrà opportuno; la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio alla utilizzazione della struttura, in relazione al tipo ed all'entità degli interventi.

Durante l'esecuzione del servizio, l'assuntore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impianti.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

a) condizioni relative alla manutenzione

Nelle prestazioni di manutenzione descritte nei punti precedenti saranno ritenute a cura e a spese della ditta aggiudicataria:

- la mano d'opera;
- tutti i materiali occorrenti per tale manutenzione e specificatamente: oli, grassi lubrificanti, materiali di consumo di ogni genere, acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi necessari per svolgere le manutenzioni;
- parti meccaniche degli impianti da mantenere (come catene, cinghie di trasmissione, ruote dentate e cavi elettrici etc.);
- parti elettriche e/o elettroniche (componentistica minuta per le riparazioni di schede e similari, per la sostituzione di contatti, interruttori elettrici, differenziali e/o magnetotermici ed altri componenti purché connessi al funzionamento degli impianti);
- smaltimento dei materiali sostituiti in apposite discariche autorizzate;
- ogni altro onere e magistero per dare qualsiasi opera finita alla perfetta regola dell'arte.

Resta inteso, inoltre, che l'aggiudicatario dovrà, per l'espletamento delle operazioni di manutenzione, dotare tutto il suo personale dipendente dei dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti dalla normativa D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni.

Il personale dipendente della ditta aggiudicataria dovrà essere edotto, attraverso la lettura di apposito piano di valutazione dei rischi, da redigere ai sensi della stesso D. Lgs 81/2008, delle modalità di lavorazione e dei rischi a questi connessi.

Al termine di ogni intervento manutentivo, sia esso estemporaneo su richiesta del Reparto (al verificarsi di un'avaria) o programmato secondo il calendario delle manutenzioni, dovrà essere compilato apposito verbale con l'indicazione della data, della natura dell'intervento effettuato, del personale che ha effettuato l'intervento stesso. Tali verbali saranno poi vistati e controfirmati dal responsabile del poligono e di essi andrà tenuta copia sul registro del poligono di tiro.

b) discipline particolari

La ditta aggiudicataria, nel caso in cui, operata una manutenzione ad un impianto, constati un qualsiasi difetto delle parti sostituite, non potrà in alcun modo addebitare all'Amministrazione le spese connesse all'intervento manutentivo svolto.

In questo caso, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà esercitare i diritti sanciti dalle normative che regolano l'esercizio del diritto di garanzia rivalendosi sul fornitore del prodotto difettoso.

c) elenco operai

La ditta aggiudicataria, preventivamente a qualsiasi attività lavorativa, è tenuta a segnalare per iscritto all'Ente appaltante i nominativi del personale che intende impiegare nelle attività

lavorative. Tale personale dovrà risultare di gradimento dell'Amministrazione e ad esso verrà rilasciato apposito tesserino di identificazione personale che avrà valore quale autorizzazione all'ingresso e permanenza in caserma limitatamente allo svolgimento delle lavorazioni. In caso di smarrimento del documento dovrà essere fatta regolare denuncia all'autorità di polizia. Resta inteso, comunque, che nei confronti di tale personale, munito di tessera di riconoscimento, non esiste alcun rapporto giuridico diretto di lavoro con l'Amministrazione.

d) stato degli impianti di manutenzione

La ditta aggiudicataria dell'appalto di manutenzione, di cui al presente capitolato, dovrà constatare, preliminarmente alla prima attività di manutenzione, con apposito verbale di sopralluogo ed in contraddittorio con almeno due rappresentanti dell'Amministrazione, che tutti gli impianti siano in perfetto stato di efficienza, uso e manutenzione.

Qualsiasi difetto di manutenzione od altro che dovesse riscontrarsi sugli impianti e strutture del poligono prima della scadenza della durata contrattuale sarà da imputare solo ed esclusivamente alla ditta titolare dell'appalto.

e) controllo dell'ente sugli impianti

All'Ente appaltante resta la facoltà di disporre in ogni momento un controllo della funzionalità, efficienza e consistenza degli impianti e delle strutture soggetti a manutenzione. Tale controllo dovrà avvenire in contraddittorio con un rappresentante della ditta appaltatrice. Eventuali deficienze e/o difetti nella funzionalità o consistenza saranno annotati su apposito verbale che servirà all'Ente appaltante per proporre l'applicazione di eventuali penali da infliggere all'impresa.

f) inadempienza della ditta - penalità

Saranno considerate inadempienze contrattuali, con relativa applicazione di specifiche penali, di cui al contratto sottoscritto dalle parti, il verificarsi di:

- interruzioni, dovute a qualsivoglia malfunzionamento di impianti o parti del poligono, delle attività di tiro del poligono stesso;
- trascuratezza e non rispetto dei tempi programmati, ritardi sui tempi di chiamata nelle attività di manutenzione/riparazione degli impianti da parte della ditta appaltatrice;
- eccessivo logorio degli impianti o parti di esso dovuti ad incuria nella attività di manutenzione;
- mancata esecuzione a regola d'arte dei previsti interventi periodici di manutenzione.

In caso di recidive inadempienze riscontrate e notificate per iscritto all'impresa da parte dell'Ente appaltante è demandata all'Amministrazione. la facoltà del diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento, senza che la stessa decisione possa essere appellata dalla ditta.

g) norme di legge sul lavoro

La ditta, nell'espletamento dei lavori di cui al presente appalto, è tenuta ad attenersi a tutte le norme prescritte dall'E.N.P.I e dalle leggi e regolamenti in materia di sicurezza, del cui rispetto è unica e sola responsabile. Resta inteso pertanto che l'Amministrazione. resta sollevata nella maniera più ampia da ogni e qualsiasi altra responsabilità per danni causati a cose e persone nello svolgimento delle attività lavorative di cui al presente capitolato di manutenzione.

h) assicurazioni sociali

La ditta è tenuta, nei confronti del personale impiegato nella svolgimento delle lavorazioni di cui al presente capitolato, ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori. In particolare, la ditta è tenuta ad applicare nei confronti dei propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di categoria previsto dalla

vigente normativa in materia di Lavoro e Previdenza Sociale, secondo le quali a favore del lavoratore devono essere garantiti diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi previdenziali, gli assegni familiari, etc. Resta convenuto che se durante il contratto in essere o, in ogni caso, prima dell'emissione dell'ordinativo del saldo, la ditta fosse oggetto di denuncia, da parte del competente Ispettorato Regionale del Lavoro, per inadempienza dei predetti obblighi, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento del saldo fino alla concorrenza del 20% dell'importo complessivo dell'appalto. L'aliquota della somma trattenuta sarà corrisposta alla ditta soltanto dietro l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro denunciante senza che la ditta possa avanzare eccezioni o pretese di sorta a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.